



IL COMANDANTE GENERALE
DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE

Allegato 1: SCHEDE TECNICHE PISTOLA COMUNE AD IMPULSI ELETTRICI

Requisiti tecnico operativi dell'arma ad impulsi elettrici

Il Comando di Polizia Locale della Città di Venezia intende disporre di un'arma che eroghi impulsi elettrici per un tempo non superiore a 5 secondi, eventualmente reiterabile, in grado di inabilitare un soggetto ad una distanza con tiro utile da 1 a 7 metri circa.

L'arma dovrà essere dotata delle seguenti caratteristiche:

- un sistema con doppio puntamento idoneo ad orientare il tiro con luce visibile anche durante le ore diurne;
- un sistema di avviso luminoso e acustico tipo "Warning arc";
- un sistema di controllo dell'erogazione degli impulsi elettrici in formato digitale che impedisca picchi di intensità;
- un sistema che consenta l'interruzione della scarica, che in ogni caso non deve superare i 5 secondi, in qualsiasi occasione di utilizzo, tramite intervento manuale dell'operatore;
- un sistema di riconoscimento con matricola non modificabile, sia per l'arma che per le cartucce;
- almeno n. 2 colpi utili con possibilità di ripetere la scarica elettrica per un tempo non superiore ai 5 secondi;
- predisposizione per l'uso di 2 tipologie di cartucce: per utilizzi a breve distanza (tra 1,5 e 3 metri) e per utilizzi a distanza maggiore (dai 3,5 ai 7 metri);
- scarica ad alto voltaggio (circa 50.000 volt in uscita e tra i 1.500 e i 2.600) e a basso amperaggio (1,2 milliampère) derivante da batteria ricaricabile, concentrata in un condensatore che ne consente il rilascio ad impulsi di 4-5 microsecondi (milionesimi di secondi) con picchi non superiori a 5-6 ampère;
- un sistema di autodiagnostica mediante display digitale che consenta di verificare l'efficienza delle funzioni principali dell'arma quali stato di carica della batteria, presenza ed efficienza cartucce, efficienza puntatori, altro;
- batteria ricaricabile con durata rapportata all'intero ciclo di vita dell'arma, con relativa stazione di alloggiamento per la ricarica;
- un sistema di memorizzazione integrato di tutte le azioni eseguite sull'arma dall'operatore (accensione, data, ora, spegnimento, stand by, funzione di monito tipo warning arc, lancio, reiterazione scariche elettriche e durata impulsi) ; il sistema dovrà garantire la non alterazione delle informazioni registrate e l'accesso alle stesse mediante PC o da remoto attraverso software che sarà messo a disposizione dell'Amministrazione comunale. Tale sistema dovrà prevedere opportuni meccanismi che consentano la ricostruzione della linea temporale degli eventi occorsi, come sopra descritti, su scala temporale assoluta. Il software eventualmente utilizzato per la gestione e/o sincronizzazione del dispositivo non dovrà comunicare remotamente alcuna informazione relativa alle operazioni effettuate, all'utilizzo dell'arma, incluse informazioni di telemetria, ovvero ai log in esso memorizzati ove non specificatamente previsto dall'utente;

- una torcia a led ad alta efficienza;
- possibilità di integrazione con sistema di bodycam in uso al Comando;
- fondina che consenta una facile estrazione e che sia dotata di idoneo sistema di ritenzione dell'arma, con porta cartucce aggiuntivo;
- ergonomia e forma che richiami quella della pistola, con grilletto protetto da un ponticello e comandi utilizzabili anche da operatori mancini;
- interruttore di sicurezza ambidestro.

Il Comandante Generale
gr.uff. dott. Marco AGOSTINI(*)

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22,23 e 22 ter D.lgs. 7/3/2005 n. 82.*